

LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO" - ALBENGA

MOSTRA
degli elaborati di Discipline Artistiche
CLASSE 1 A ARTISTICO

Anno Scolastico 2012-13



Inaugurazione 11 maggio 2013
Aula Magna del Liceo, Via Dante 1, Albenga



<http://www.liceogbruno.it>

Riflessioni sul nostro primo anno di liceo artistico.

Il corso è ben organizzato nonostante sia stato avviato recentemente.

La classe ha potuto visitare differenti mostre, come ad esempio la mostra di Mirò a Genova, ha partecipato all'inaugurazione del Museo di arte moderna ad Albenga e nella scuola sono state appositamente realizzate due aule-laboratorio da disegno.

Le nostre capacità e abilità artistiche sono migliorate grazie alle ore dedicate a discipline plastiche, geometriche e pittoriche.

Ci sono piaciuti molto i progetti proposti dai professori delle materie artistiche svolti durante l'anno scolastico e siamo felici di aver potuto allestire una mostra per esporre gli elaborati.

Abbiamo imparato a modellare la plastilina per realizzare le maschere della Commedia dell'arte, abbiamo arricchito le nostre conoscenze grazie allo studio delle opere delle civiltà del passato, ci sono state insegnate nuove tecniche per migliorare e perfezionare i disegni, ma soprattutto siamo riusciti ad esprimere la nostra creatività e i nostri pensieri in ogni progetto.

Siamo contenti, quindi, di frequentare il liceo artistico perché siamo una classe unita che mette passione e impegno in ciò che fa, che apprezza ogni minimo miglioramento e che vuole crescere insieme col trascorrere degli anni.



La classe 1^a A artistico.

Classe : 1A Artistico “Giordano Bruno” Albenga

Autori:

Ansaldo Elisa, Berrino Leonardo, Buzzi Lorena, Ciuni Rachele, Di Blasi Marta, Galluccio Valeria, Icardi Alice, Lagos Renjifo Karen Yajaira, Leucci Icaro, Lisato Christian, Malltezi Ilaria, Marano Riccardo, Marchese Federica, Messai Nourhene, Milanesi Sara, Palmerini Simona Chiara, Pesce Debora, Pietropaolo Chiara, Pisoni Veronica, Radaelli Michelangelo, Rigardo Serena, Rosa Viviana, Ruggiero Francesca, Scelso Syria, Tirabassi Pablo Stefano, Toscano Gabriele, Verdino Elisabetta.

Pannello decorativo in rilievo *(immagine in copertina)*

L'opera è il risultato di un progetto ottenuto attraverso l'unione e la condivisione dei singoli progetti di Discipline Plastiche e degli elaborati di ogni singolo alunno. Il progetto di impronta astratto-geometrica nasce dallo studio di composizioni modulari e della loro curiosa scomposizione e composizione, ottenuta mediante l'utilizzo delle stesse forme attraverso procedimenti di rotazione, traslazione e riflessione.

Per la realizzazione di questo progetto è stato fornito del materiale di studio, visivo e storico-artistico, riguardante due movimenti differenti tra loro e nati in periodi diversi: *Arts and Crafts* e *Optical Art*. Il primo è nato nella seconda metà dell'Ottocento in concomitanza con il processo di industrializzazione, mentre il secondo movimento nasce nella seconda metà del Novecento. Entrambi i movimenti hanno in comune l'obiettivo di riqualificare le arti minori e la giusta collocazione dell'artista nell'ambito delle arti applicate.

Ogni studente ha scelto secondo le proprie affinità un elemento decorativo tratto da opere di questi due movimenti artistici. Tali riflessioni hanno portato gli studenti all'apprendimento di una serie di tecniche e tematiche culturali, confrontandosi con un proprio approccio critico e personale, e motivando così un'esperienza di gruppo che ha determinato il risultato estetico finale. In questo progetto è stato impiegato il cartone riciclato ed il poliplat, materiali diversi da quelli impiegati dalla scultura tradizionale, ma molto comuni alla pratica di alcuni scultori del Novecento. Pur non essendo materiali pregiati, sono stati trattati con estrema sensibilità ed impreziositi attraverso un procedimento di policromia con l'utilizzo di pigmenti, vernici acriliche e cera.

Infine i singoli manufatti sono stati rielaborati in maniera tale da creare un'unica composizione, tenendo presenti i rapporti armonici, il rapporto tra il pieno e il vuoto, le linee di forza, uno studio cromatico ed alcune regole basilari della percezione visiva.

Materia: Discipline plastiche

Titolo : Rosso relativo

Tecnica : Bassorilievo

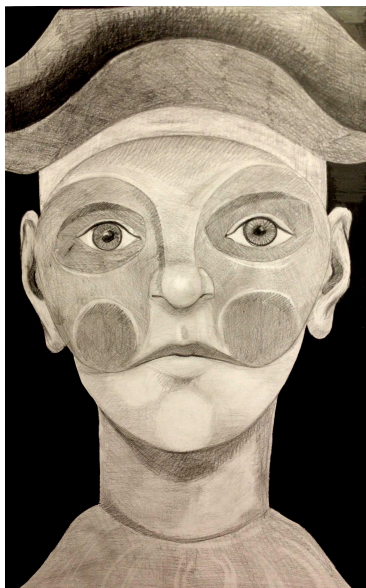
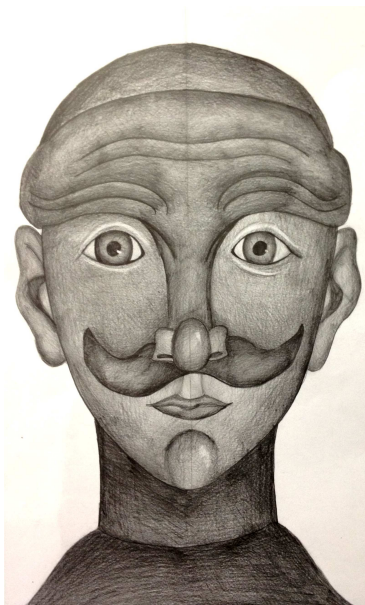
Materiale : Cartoncino, poliplat, vernice spray, pigmento oro, cera, compensato.

Dimensioni : 270 x 175 x 20 cm.

Anno: 2012-2013

Attività di Discipline plastiche e di Discipline grafiche e pittoriche

LE MASCHERE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE



La Commedia dell'Arte appartiene alla tradizione teatrale italiana e raggiunge il successo in Europa a partire dal XVII secolo. I personaggi hanno caratteri e ruoli ben definiti che li rendono facilmente riconoscibili dal pubblico. I più noti sono Arlecchino, Pantalone e Colombina, Pulcinella e Balanzone.

In continuità con l'approfondimento sulle maschere svolto da alcune classi del Liceo nel precedente a. s., il nuovo corso Artistico ha affrontato il tema e lo ha sviluppato attraverso i linguaggi visivi: gli elaborati prodotti sono esposti nella mostra promossa dalla Dirigente Scolastica del Liceo, prof.ssa Simonetta Barile, e coordinata dal prof. Pietro Marchese con la collaborazione dei docenti: Nadia Gardella, Nadia Gaus, Silvia Rossetto, Luciana Levi.

Inizialmente gli studenti hanno affrontato lo studio delle maschere e del loro significato nella tradizione, in seguito la rielaborazione delle fisionomie delle maschere, indirizzati dal prof. Pietro Marchese di **Discipline plastiche** (fase del disegno con chiaroscuro, fase successiva del modellato in plastilina con la tecnica del rilievo) e la reinterpretazione dei loro caratteristici costumi con la guida della prof.ssa Nadia Gardella per **Discipline grafiche** (con l'alternanza dei colori e il contrasto degli elementi nella tecnica del collage).





Attività di Discipline grafiche e pittoriche e Laboratorio artistico

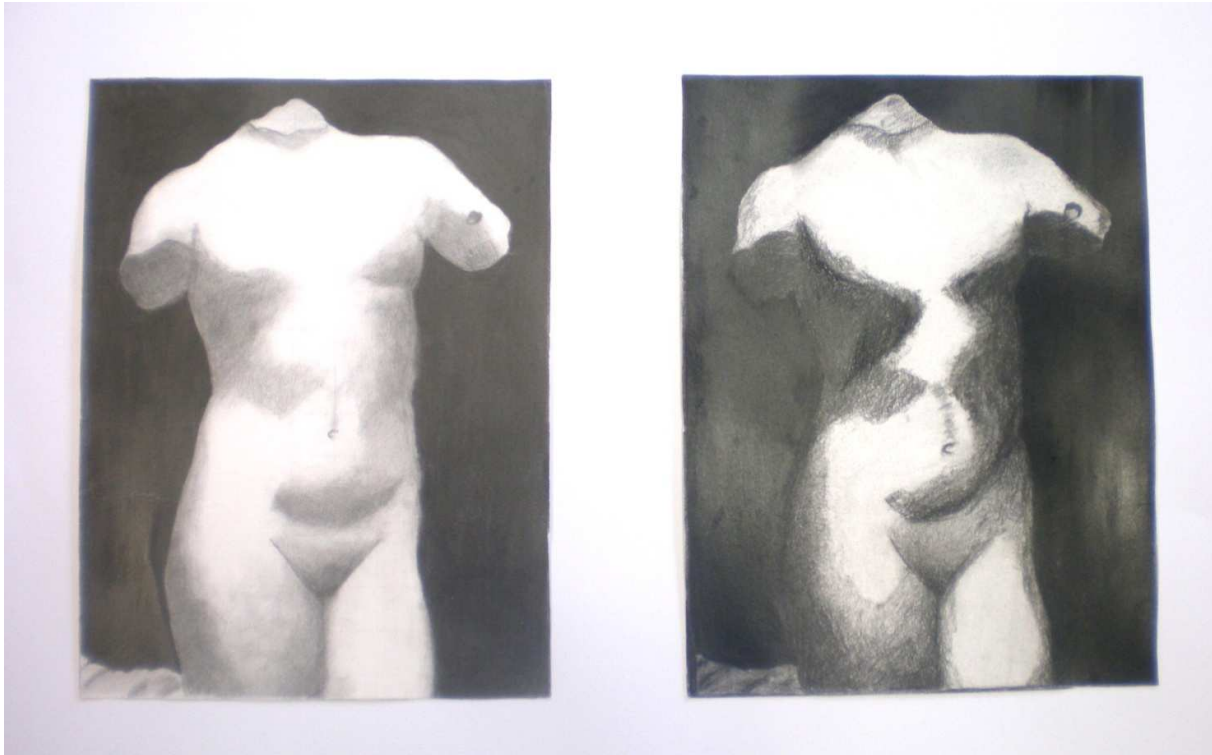
TRE CAPOLAVORI DELLA STORIA DELL'ARTE "RILETTI" DAGLI STUDENTI

Ogni studente ha scelto l'opera preferita fra quelle proposte all'attenzione della classe: tre capolavori, rappresentativi rispettivamente dell'antichità greca, del '500 e del '600, nei quali la scultura in marmo evidenzia grande abilità tecnica nella resa dei volumi e dell'effetto di chiaroscuro. L'interesse si è orientato su una statua raffigurante **la dea Venere** secondo l'ideale estetico di armonia e proporzione dell'arte greca (svolta nel programma di Storia dell'Arte), oppure sull'**Aurora di Michelangelo**, capolavoro del Rinascimento notevole per la perfezione tecnica e l'intensità del volto, o per altri allievi su un'opera molto espressiva e coinvolgente, il **David del Bernini**, il grande maestro del Barocco romano,

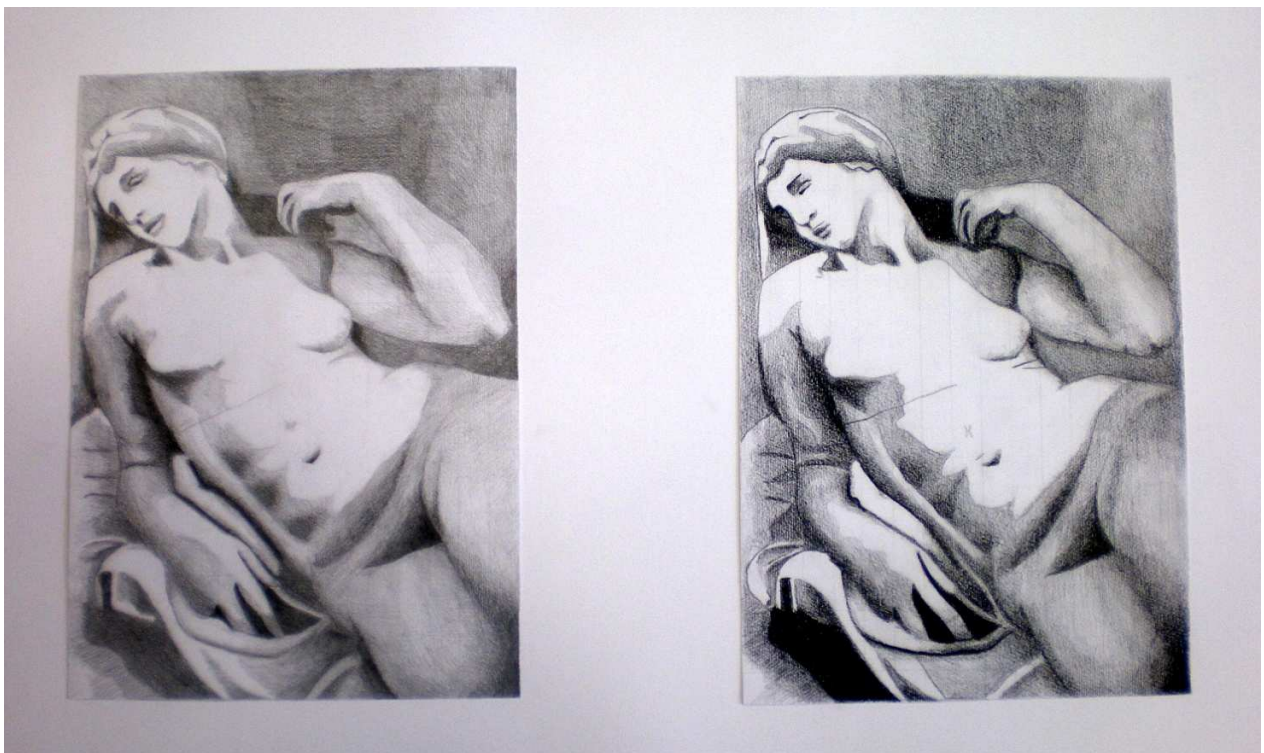
Partendo dall'immagine fornita dalla scuola in fotocopia, gli studenti hanno osservato i caratteri stilistici dell'opera, tramite lo schema della quadrettatura hanno riportato l'immagine in dimensioni maggiori rispettando l'impostazione dell'anatomia e delle proporzioni, hanno poi

rielaborato il soggetto in modo personale ottenendo risultati interessanti e originali. Sono stati utilizzati diversi mezzi espressivi: grafite, carboncino o matita nera, chine, matite colorate su tre tonalità dello stesso colore.

Dea Venere: Arte Greca



Aurora: Michelangelo Buonarroti



David: Gianlorenzo Bernini



Attività di Discipline grafiche e pittoriche

LA PERCEZIONE VISIVA E IL RAPPORTO FIGURA - SFONDO

In un'immagine si possono riconoscere gli elementi in primo piano che risaltano maggiormente, le **figure**, e le parti restanti che sembrano arretrare nello spazio, lo **sfondo**.

Non sempre però l'individuazione e la precisa distinzione dei due elementi compositivi è immediata.

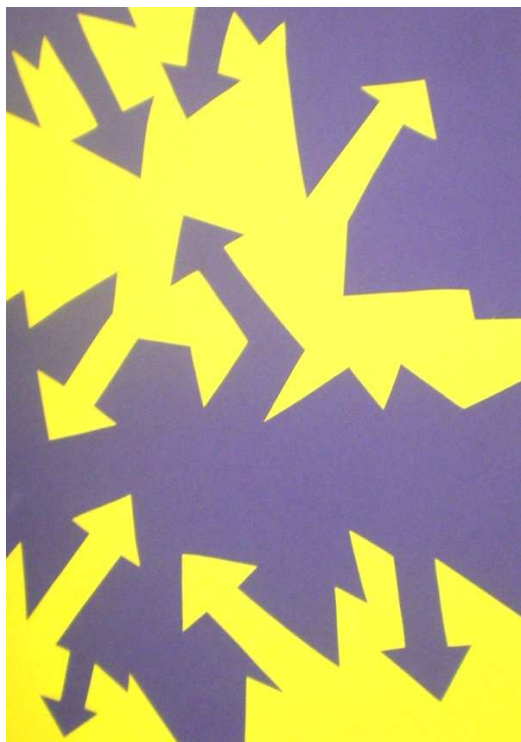
In qualche caso le immagini sono **bivalenti**, cioè composte da elementi che possono essere percepiti sia come figure sia come sfondo secondo l'effetto di **controcambio**.

Gli studenti hanno affrontato questo tema di percezione visiva progettando e realizzando composizioni diversificate per la scelta personale della forma e del colore.

Sarebbe interessante inserire le immagini di tutte le sperimentazioni eseguite in laboratorio, ritagliando e componendo sagome in cartoncino, ma, per sintetizzare l'attività, prendiamo in considerazione solo qualche esempio.

Nel secondo esempio possono emergere come figure i motivi geometrici in colore giallo o, viceversa, possono risaltare come figure le parti in di colore violetto. In particolare l'elemento ricorrente della freccia può apparire di volta in volta un segno chiaro che emerge sullo sfondo più scuro oppure un segno cupo che si oppone alla luminosità degli spazi che lo circondano.

L'effetto d'insieme è accentuato dalla scelta di colori complementari che, abbinati, determinano un forte contrasto.



PROIEZIONI ORTOGONALI, ASSONOMETRIE, COMPOSIZIONI DI FORME GEOMETRICHE

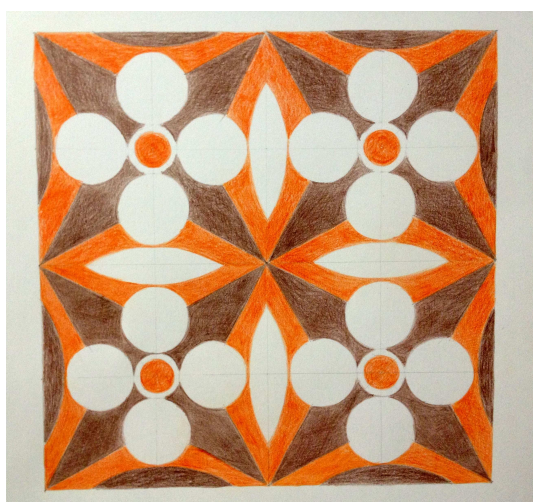
Discipline geometriche

Con il disegno possiamo comunicare ciò che la nostra mente ha elaborato: il disegno è un linguaggio e come ogni linguaggio anche il disegno è basato su convenzioni e regole, su segni e simboli. Il disegno tecnico infatti usa molti segni convenzionali

(linee e tratteggi) tracciati con strumenti idonei e mezzi appropriati (riga, squadre, compasso).

Indirizzati dalla docente, prof.ssa Nadia Gaus, gli studenti hanno affrontato dapprima i poligoni, poi i solidi, hanno appreso il metodo di rappresentazione delle proiezioni ortogonali e quello dell'assonometria che rende attraverso le linee parallele il senso della tridimensionalità dell'oggetto.

Sono stati svolti anche esercizi di libera rielaborazione delle forme geometriche con risultati originali e significativi a livello di composizione: cerchi, quadrati, triangoli si associano a diverse note di colore con varietà di effetti spaziali e cromatici.



Il progetto della mostra degli elaborati ha visto protagonisti gli studenti stessi, già citati tutti come "autori" nella scheda dedicata al pannello in copertina, ha coinvolto anche le famiglie, che hanno dimostrato disponibilità e senso di collaborazione con la scuola.

Avviato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Simonetta Barile, per valorizzare e far conoscere sul territorio il nuovo indirizzo Artistico, il progetto è stato coordinato nella progettazione e nell'allestimento dal prof. Pietro Marchese ed è stato condiviso da tutti i docenti del Consiglio di Classe:

prof.ssa Nicoletta Martinotti di *Italiano*, prof.ssa Valeria Zucchini di *Storia e Geografia*, prof.ssa Giuseppina Verrazzani di *Inglese*, prof.ssa Patrizia Rollero di *Matematica*, prof.ssa Gabriella Durante di *Scienze*, prof.ssa Luciana Levi di *Storia dell'arte*, prof.ssa Nadia Ploug Gardella di *Discipline grafiche*, prof.ssa Nadia Gaus di *Discipline geometriche*, prof. Pietro Marchese di *Discipline plastiche*, prof. Armando Colotto di *Scienze Motorie*, prof. Carlo Lanteri di *Religione*.

Si ringraziano in particolare Patrizia Giarola, Concettina Bongiovanni, Andrea Milanese, Gabriele Lenti e Luca Buzzi.